

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA
COMPARTECIPAZIONE AGLI ONERI IRAP RELATIVI AL PERSONALE IMPIEGATO
DALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP)**

€ 200.000,00

1. FINALITA'

L'articolo 1, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 dispone che "Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare".

Il comma 3 della medesima disposizione legislativa prevede che "I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti".

In tale contesto, il successivo comma 4 prevede che "Al fine di promuovere l'effettivo inserimento delle ASP nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali ed assicurare l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, una quota pari ad euro 200.000,00 del fondo di cui all'articolo 25, comma 1, è destinata alla compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle stesse. Le disposizioni del presente comma non rientrano nel campo di applicazione delle previsioni di cui al comma 6 dell'articolo 7".

Il regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16 ha disciplinato le modalità e criteri di concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, prevedendo, all'articolo 3, comma 2, l'emanazione di un avviso pubblico nel quale, in particolare, sono indicati:

- a) la misura massima del rimborso dell'importo sostenuto annualmente da ciascuna ASP per il pagamento dell'IRAP;
- b) i criteri di applicazione del riparto proporzionale delle risorse disponibili tra le ASP ammesse a contributo.

La deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2024, n. 781 (Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2024. Secondo semestre 2024) ha stanziato risorse per la corrente annualità con riferimento ai contributi di che trattasi.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente Avviso, come previsto dalla DGR 781/2024, è pari a euro 200.000,00 per l'anno 2024 e trova copertura sul capitolo H41968 "FONDO PER LE AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) (L.R. N. 2/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".

Il contributo concedibile per ogni singola istanza è nella misura massima del 20% degli oneri IRAP riferiti all'esercizio finanziario 2023, calcolata sulla base dei criteri di cui al successivo punto 8.

3. BENEFICIARI

Soggetti beneficiari del presente Avviso sono le Aziende Pubbliche di servizi alla Persona – di seguito ASP - costituite ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 con sede legale nel territorio della Regione, in qualità di soggetti passivi dell'imposta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Sono escluse dalla concessione dei contributi di cui al presente avviso, le ASP sottoposte a commissariamento per perdite di gestione ai sensi dell'articolo 16, comma 11 della legge regionale 2/2019.

4. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

La Regione Lazio eroga in favore delle ASP, secondo i criteri di seguito determinati, contributi finalizzati alla compartecipazione agli oneri IRAP sostenuti dalle stesse in relazione al periodo di imposta 2023.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, sottoscritte e compilate nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata arearapportiipab@pec.regione.lazio.it entro e non oltre il 30 novembre 2024 con riferimento al periodo di imposta 2023.

L'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura "Domanda di contributo di cui all'Avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di servizi alle persone (ASP)"

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- atto dell'organo deliberante del soggetto proponente con il quale:
 1. si approva la "Domanda di contributo";
 2. si dà mandato al legale rappresentante dell'ente o a un suo delegato di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
- scheda contenente i dati identificativi dell'Ente;
- copia del modello IRAP trasmesso all'Agenzia delle Entrate concernente il periodo di imposta oggetto dei contributi e copia dei documenti attestanti il pagamento degli acconti e del saldo relativo al medesimo periodo di imposta.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo delegato (e in tal caso occorre allegare la delega).

La struttura regionale competente non assume alcuna responsabilità in caso di erroneo invio della documentazione o per problematiche connesse al sistema di posta elettronica certificata, pertanto, gli enti sono tenuti a verificare che risultino l'accettazione e la consegna di quanto inviato.

L'amministrazione regionale si riserva di richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro e non oltre cinque giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni o rettifiche, il soggetto proponente sarà considerato rinunciatario.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla valutazione di cui all'articolo 8 le domande:

1. presentate in maniera difforme da quanto previsto all'articolo 5 del presente Avviso;
2. presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 3 del presente Avviso;
3. pervenute oltre il termine previsto dall'articolo 5 del presente Avviso;
4. non sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo delegato.

7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, la struttura regionale competente verificherà l'assenza delle cause di esclusione ai sensi all'articolo 6.

Successivamente le istanze, per le quali sia stata accertata l'assenza di cause di esclusione, saranno valutate sulla base dei criteri di cui al successivo 8.

Gli esiti della valutazione saranno approvati con apposito atto dirigenziale della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale pubblicato sul BURL e sul sito della Regione Lazio.

I contributi saranno assegnati sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà:

- di procedere all'erogazione del contributo anche in presenza di una sola richiesta valida;
- di non procedere all'erogazione del contributo nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

<u>Numero dipendenti (anche a tempo determinato)</u>	<u>Contributo in percentuale</u>
Fino a 20 dipendenti	10%
Da 21 a 50 dipendenti	15%
Oltre 50 dipendenti	20%

In caso di eccedenza o incapienza di fondi rispetto alle richieste pervenute si procederà ad un aumento o una riduzione proporzionale delle risorse garantendo, comunque, il rispetto del criterio fondato sulla diversa consistenza numerica dei dipendenti.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a carico della Regione sarà erogato in un'unica soluzione successivamente all'assunzione del relativo impegno di spesa.

10. (INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI)

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel cui rispetto è garantito il trattamento dei dati personali raccolti, si informa che:

- a. Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: PEC: urp@pec.regione.lazio.it - Telefono URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico): 06/99500, modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>, e mail urp@regione.lazio.it;
- b. Designata al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza è la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale (e-mail direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it);
- c. il Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è la società LAZIOcrea S.p.A., società in house che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio e tramite i suoi incaricati fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento, designata dal Titolare con DGR 797/2017, le cui istruzioni operative sono state integrate con DGR 840/2018 e con le disposizioni di cui ai successivi contratti quadro sottoscritti con Regione Lazio;
- d. il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) è il soggetto designato dal Titolare il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) (e-mail dpo@regione.lazio.it).

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la procedura e tutti gli adempimenti connessi all'ammissione, concessione ed erogazione dei contributi pubblici (regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16) ivi incluse le finalità di archiviazione (base giuridica art. 6, par. 1, lett. e) RGPD), nonché in adempimento di obblighi di legge (es. l. 241/1990, DPR 445/2000, d. lgs. 36/2023 – base giuridica art. 6, par. 1, lett. c).

Il trattamento concerne le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale);
- dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile);
- dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (CNS o altro documento di identità).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate, da personale regionale o della società LAZIOcrea S.P.A., autorizzato. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e, quindi, l'impossibilità per l'Ente di accedere al contributo.

I dati personali saranno conservati in un archivio informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti alla rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione. I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capitolo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD (accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento).

Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 RGPD) seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

11. INFORMATIVA

I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it e rivolgersi per ulteriori informazioni al responsabile del procedimento Avv. Monica Angeloni, (mangeloni@regione.lazio.it).